

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO



## COMUNE DI PIOSSASCO

**MODIFICA n. 2 al P.R.G.C.  
ai sensi dell'art. 17, comma 12,  
della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.**



P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 31-9698 del 30.09.2008  
Rettificata con D.G.R. n° 16 - 10621 del 26/01/2009

- Variante n. 1, approvata con D.C.C. n. 65 del 26.11.2009;
- Modifica n. 1, approvata con D.C.C. n. 27 del 28.04.2011;
- Variante n. 2, approvata con verbale della Conferenza dei Servizi in data 18.05.2011;
- Variante n. 4, approvata con D.C.C. n. 35 del 27.09.2012;
- Variante n. 3, approvata con D.C.C. n. 44 del 16.11.2012;

### Relazione

aggiornamento cartografico:

Dicembre 2011

**Progettisti del P.R.G.C.:**

**Arch. Sergio CAVALLO - S.T.A. ISESCO 2  
Arch. Renato VEZZARI**

**Responsabile del Procedimento:**

**Arch. Maurizio FODDAI  
Dirigente del Dipartimento Servizi al Territorio**

**Progettisti della Modifica n. 2:**

**Arch. Giovanni Tobia OGGIONI  
Arch. Daniele ROSTAGNO**

**Responsabile del Procedimento:**

**Arch. Giovanni Tobia OGGIONI  
Dirigente del Dipartimento Servizi al Territorio**

Marzo 2014

Il Comune di Piossasco è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 31-9698 del 30/9/2008, rettificata con D.G.R. n. 16-10621 del 26.01.2009 pubblicate rispettivamente sul B.U.R. n. 41 del 09.10.2008 e sul B.U.R. n. 5 del 05.02.2009;

Lo stesso strumento urbanistico generale è stato oggetto di

- variante n. 1, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 65 del 26.11.2009;
- modifica n. 1, ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 27 del 28.04.2011;
- variante n. 2, ai sensi dell'art. 17, comma 16 bis, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con verbale della Conferenza dei Servizi in data 18.05.2011;
- variante n. 4, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 35 del 27.09.2012;
- variante n. 3, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 44 del 16.11.2012;

Il P.R.G.C. individua con la sigla Rn. 2 un'area compresa tra la Via del Campetto, Via dei Colli, Via Cappella e la Via Marchile Cappella di estensione pari a mq. 52.000,00;

In data 07.12.2012, ns. prot. n. 21548, è stata presentata dal Sig. Marino PAUTASSO proprietario del terreno distinto al Foglio n. 46, mappale n. 256 ricadente all'interno della perimetrazione dell'area assoggettata a Strumento Urbanistico Esecutivo denominata Rn. 2 una richiesta di stralcio del lotto di proprietà sopra richiamato dall'area normativa attuale, e ricompresa nella sua naturale destinazione urbanistica quale area normativa facente parte del nucleo originario della Borgata Cappella, area denominata "NA" e che in data 20.03.2014, ns. prot. n. 4987, il Sig. Marino PAUTASSO ha ribadito mediante nota scritta la medesima volontà sopra riporta.

In data 03.04.2012, ns. prot. n. 5734, è stata presentata una proposta di delimitazione dell'area Rn 2 da parte dei Sigg. Alain BOAGLIO, Bruno BOAGLIO, Marisa BOAGLIO, Paoletta BOAGLIO, Paola GOITRE, Pier Paolo ELIA, Anna BONETTO, Valentina BONETTO, Giuseppe ELIA, Domenico FERRERO, Giorgio GONTERO, Gemma GONTERO, Paolo GONTERO proprietari dei relativi lotti e/o quote degli stessi, per una superficie complessiva di circa mq. 12.171,00, rispetto alla superficie totale interessata dallo Strumento Urbanistico Esecutivo di circa mq. 52.000,00, istanza di compartimentazione dell'area Rn. 2 soggetta a Strumento Urbanistico Esecutivo in considerazione dell'estensione dell'area normativa, del rilevante numero di proprietari dei terreni ricadenti all'interno del medesimo Piano Esecutivo Convenzionato, dell'infruttuoso tentativo fra le parti proprietarie di tutti gli appezzamenti ricompresi in tale area urbanistica di addivenire ad un accordo per una progettazione congiunta e condivisa nel medesimo arco temporale, nonché, in ultimo, dell'attuale situazione economica finanziaria che rende difficoltosa la realizzazione degli interventi di così ampia entità.

In data 07.06.2013, ns. prot. n. 9879, è stata presentata una proposta di delimitazione dell'area Rn. 2 da parte dei Sigg. Giovanni LANZA, Silvia LANZA, Franco LOVERA, Giovanni LOVERA, Vitalina BERTINETTO, Claudio LOVERA, Lidia LOVERA, Marisa LOVERA, Rosella MORELLO, Pier Carlo SIBONA proprietari dei relativi lotti e/o quote degli stessi, o usufruttuari dei relativi lotti, per una superficie territoriale totale di circa mq. 10.402,00, istanza di compartimentazione dell'area Rn. 2 soggetta a Strumento Urbanistico



co Esecutivo in considerazione dell'estensione dell'area normativa, del rilevante numero di proprietari dei terreni ricadenti all'interno del medesimo Piano Esecutivo Convenzionato, dell'infruttuoso tentativo fra le parti proprietarie di tutti gli appezzamenti ricompresi in tale area urbanistica di addivenire ad un accordo per una progettazione congiunta e condivisa nel medesimo arco temporale, nonché, in ultimo, dell'attuale situazione economica finanziaria che rende difficoltosa la realizzazione degli interventi di così ampia entità.

In data 26.11.2013, ns. prot. n. 19625, è stata presentata una proposta di delimitazione dell'area Rn. 2 da parte dei Sigg. Albertina GHIROTTI, Marco SCHIAVO, Tiziana SCHIAVO, Silvio GONELLA, Mario Felice MARITANO, Santa QUATTROCCHI, Marco BERTINETTO, Donatella CORRIAS, Franco BERTINETTO proprietari dei relativi lotti e/o quote degli stessi, per una superficie territoriale totale di circa mq. 12.209,00, istanza di compartimentazione dell'area Rn. 2 soggetta a Strumento Urbanistico Esecutivo in considerazione dell'estensione dell'area normativa, del rilevante numero di proprietari dei terreni ricadenti all'interno del medesimo Piano Esecutivo Convenzionato, dell'infruttuoso tentativo fra le parti proprietarie di tutti gli appezzamenti ricompresi in tale area urbanistica di addivenire ad un accordo per una progettazione congiunta e condivisa nel medesimo arco temporale, nonché, in ultimo, dell'attuale situazione economica finanziaria che rende difficoltosa la realizzazione degli interventi di così ampia entità.

In data 18.03.2014, ns. prot. n. 4849, è stata presentata una proposta di delimitazione dell'area Rn. 2 da parte dei Sigg. Roberto BERGOGLIO, Marinella BERGOGLIO, Ernestina BONETTO proprietari dei relativi lotti e/o quote degli stessi, per una superficie territoriale totale di circa mq. 11.799,00, istanza di compartimentazione dell'area Rn. 2 soggetta a Strumento Urbanistico Esecutivo in considerazione dell'estensione dell'area normativa, del rilevante numero di proprietari dei terreni ricadenti all'interno del medesimo Piano Esecutivo Convenzionato, dell'infruttuoso tentativo fra le parti proprietarie di tutti gli appezzamenti ricompresi in tale area urbanistica di addivenire ad un accordo per una progettazione congiunta e condivisa nel medesimo arco temporale, nonché, in ultimo, dell'attuale situazione economica finanziaria che rende difficoltosa la realizzazione degli interventi di così ampia entità.

A tale proposito, l'art. 4, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C. prevede che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 12, (ex comma 8) della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., possa modificare la delimitazione degli ambiti soggetti a Strumento Urbanistico Esecutivo *"su proposta almeno del 75% dei proprietari o degli aventi titolo"*.

Considerato, pertanto, che la somma delle quote di proprietà dei richiedenti risultano superiori al 75% prescritto dall'art. 4, comma 3, delle N.T.A. vigenti, occorre ora modificare il vigente P.R.G.C., suddividendo l'area Rn. 2 in otto ambiti, tutti assoggettati a S.U.E. e modificare la cartografia del P.R.G.C., ed in particolare le tavole P2a, P2b, P3a, P3b, P4b così come illustrato negli estratti allegati alla presente relazione.

Le suddette modifiche rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 17, comma 12, lettera e) della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i. e non sono soggette al processo di valutazione ambientale di cui alla D.G.R. n. 12-8931 avente per oggetto «D. Lgs. 152/2006 e s. m. e i. "Norme in materia Ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi», in quanto:

- non riguardano interventi soggetti a procedure di V.I.A.;

- non prevedono la realizzazione di nuovi volumi;
- non comportano variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
- non interessano aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., né ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili).



















